L'assessore

«Intramoenia, ora il ticket potrebbe essere rimborsato»

– PERUGIA –

IL TICKET del 20% sull'intramoenia (prestazioni sanitarie a pagamento svolte all'interno della struttura pubblica) potrebbe essere rimborsato ai cittadini. L'annuncio è stato fatto ieri dall'assessore Luca Barberini (**nella foto**), che ha risposto a un'interrogazione di Marco Squarta che chiedeva chiarimenti all'indomani della sentenza del Consiglio di Stato che ha sancito l'illegittimità di quel tipo di ticket. «La norma fa parte dell'accordo recepito dalla Regione con il ministero dell'Economia e della Salute in alternativa al costo di partecipazione alla spesa sanitaria rispetto al ticket di 10 euro a ricetta per tutti i cittadini. Nulla – ha detto Barberini – è stato più applicato da gennaio 2015: il primo ticket del 29% è stato in vigore da febbraio 2012 a gennaio 2013, determinando un incasso di 3 milioni 309mila euro; dopo la revoca del ticket del 29 per cento è stata introdotto quello del 20 per cento, limitatamente al periodo aprile 2014-gennaio 2015, che ha permesso l'introito di un milione e 917mila euro. Circa il primo provvedimento, non giudicato sfavorevole, nulla va restituito, per il secondo si sta valutando, in accordo con i ministeri delle Finanze e della Salute, come e se restituire sulla base delle domande che i cittadini faranno».

IL CASO

Treni e autobus Sui conti fluttuano due milioni

– PERUGIA –

CI SONO quasi due milioni di euro, recuperati dalla Regione sul contratto di servizio con Trenitalia, che però non si sa ancora se potranno essere utilizzati per migliorare il trasporto pubblico. Ieri infatti, l'assessore Giuseppe Chianella ha risposto a due interrogazioni di M5s e Lega che chiedevano lumi sulle risorse recuperate nel quinquennio 2009-2014. «Sono state comminate penali per 940mila euro – ha detto – e decurtazioni per 331 mila, oltre a 357 mila euro per la variazione dei servizi in occasione dell'incendio della stazione Roma Tiburtina. A questi vanno aggiunti ulteriori 301 mila euro per penali comminate prima del 2009».

«**DI QUESTE** somme, circa 389mila euro sono stati usati per il miglioramento e incremento servizi ferroviari in genere servizi sostitutivi e implementativi di quelli ferroviari su autobus. Con la novità introdotta dal decreto legge 118/2011 concernente l'armonizzazione del sistema contabile però, le somme provenienti dal risparmio di spesa – penali e decurtazioni comminate al gestore – non sono state sostanzialmente rese più disponibili, cioè sono entrate nel bilancio più generale dell'ente, e quindi al momento non c'è certezza rispetto al recupero di queste somme, né eventuali progetti di loro utilizzazione».

Umbra Acque, Carfì torna al vertice Sulla nomina pesa il caso-Pizzari

Il manager si è dimesso in Toscana dopo la voragine sull'Arno

– PERUGIA –

IL SUO È UN RITORNO, visto che aveva già guidato Umbra Acque dal 2012 al 2014. Bisognerà però capire se si tratta di bocciatura o di promozione, visti gli eventi degli ultimi mesi. Alessandro Carfì torna alla guida della società del servizio idrico (che rifornisce ben 38 comuni della provincia di Perugia, con oltre 500mila utenti): a nominarlo è stato il consiglio di amministrazione della Spa di Ponte San Giovanni, due giorni fa. Il capitale sociale di Umbra Acque è distribuito per il 60% tra soggetti pubblici (con il Comune di Perugia titolare della quota di maggioranza del 33,33%) e per il 40% tra soggetti privati (detenuto dal colosso Acea Spa).

L'INCHIESTA

Il nome del predecessore compare nelle intercettazioni di un'indagine toscana

CARFÌ, per chi lo avesse dimenticato, era amministratore delegato di Publiacqua a Firenze (nomina sponsorizzata da Matteo Renzi) quando si aprì la voragine in riva all'Arno (era il 25 maggio scorso). Un mese dopo si dimise e finì – si fa per dire – a fare il consigliere di amministrazione di un'altra società (ma stavolta a Lucca), sempre partecipata di Acea. Ora il manager 49enne torna a Perugia per mettere – è proprio il caso di dirlo – una «toppa». Carfì infatti subentra a Paolo Pizzari, altro uomo Acea che verrà destinato a un nuovo incarico nella società a capitale pubblico romana. Ma l'avvicidamento – secondo i bene informati – potrebbe essere avvenuto proprio per alcune spinose vicende in cui sarebbe coinvolto Pizzari. Il suo nome infatti compare in intercettazioni telefoniche in merito all'indagine sugli appalti milionari per i rifiuti svolta dalla Polizia tributaria della Guardia di finanza di Firenze, che stava approfondendo le singole posizioni anche in relazione ai documenti sequestrati.

AL VERTICE Il manager Alessandro Carfì

IN PARTICOLARE, secondo il pubblico ministero, al centro di un dialogo spiato tra un avvocato (Valerio Menaldi) e Pizzari ci sarebbe un accordo per una «gara per l'assegnazione di un incarico di consulenza». Un intreccio bello e buono insomma, su cui Acea – nonostante Pizzari non sia né indagato né coinvolto direttamente nella vicenda giudiziaria – avrebbe deciso di spazzare via ogni dubbio e di sostituirlo. C'è però anche la tesi – e va detta – che invece il suo avvicendamento fosse già in programma. La cosa certa è che ora Carfì guiderà Umbra Acque.

m.n.

Focus

Ringraziamenti a Paolo Pizzari

Il Cda di Umbra Acque «nell'augurare buon lavoro all'ingegner Carfì, che saprà condurre la Spa verso nuovi e importanti traguardi, ringrazia calorosamente Paolo Pizzari per il lavoro svolto e in particolare per l'avvio dell'importante processo di trasformazione digitale della società».

MULTIVIAGGI FAMIGLIA
CON 4,00€ HAI 4 CORSE
L'utilizzo del titolo consente l'accesso gratuito ai minori fino a 12 anni accompagnati da un adulto
VALE SOLO SU MINIMETRÒ NEI GIORNI:

Dicembre 2016		Gennaio 2017
mercoledì 7	domenica 18	domenica 1
giovedì 8	sabato 24	giovedì 5
sabato 10	domenica 25	venerdì 6
domenica 11	lunedì 26	sabato 7
sabato 17	sabato 31	domenica 8

Acquistabile presso le biglietterie automatiche del Minimetrò.

UP UNICO PERUGIA
GIORNALIERO NATALE UP
CON 3,50€ VIAGGI PER 24 ORE
DALLA PRIMA CONVALIDA
L'utilizzo del titolo consente l'accesso gratuito ai minori fino a 12 anni accompagnati da un adulto
VALE SU TUTTI I MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO DELLA CITTÀ DI PERUGIA
dal 18 dicembre 2016 all'8 gennaio 2017.
Acquistabile presso le biglietterie automatiche del Minimetrò e presso le biglietterie Busitalia: P.zza Italia • Bus Terminal P.zza Partigiani • Stazione FS P.le Vittorio Veneto • "La Vecchia Stazione" P.le Bellucci • Sede Busitalia Str. Santa Lucia 4.